

Per una Scuola di Qualità

La “Progettazione” e il “Controllo” di un Percorso Didattico

(a supporto del Processo Formativo)

Dott. Mario Malizia

Formazione
uomo
cittadino



Finalità
La Formazione

la "trasformazione"

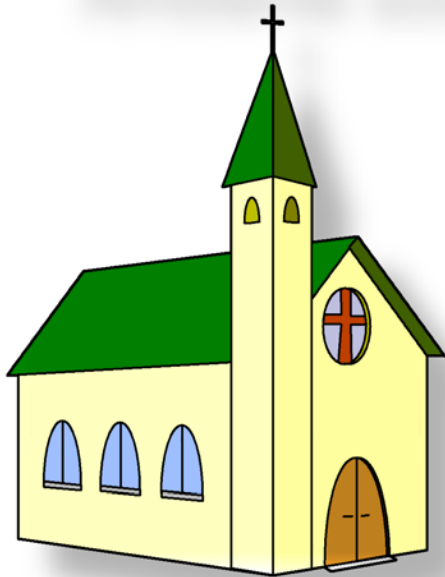
di un soggetto



Ambiente sociale



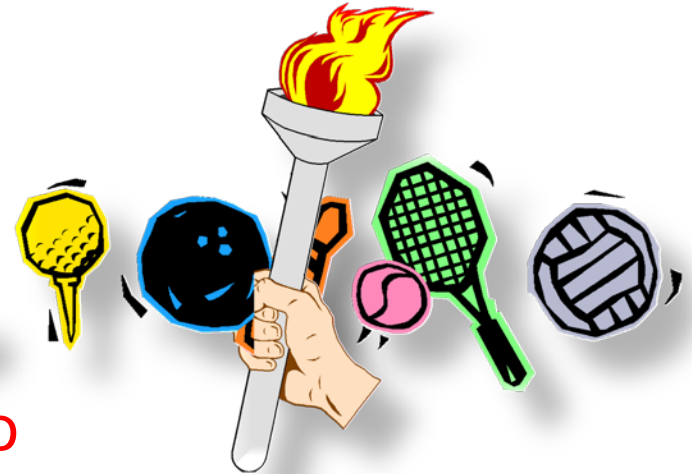
Ambiente familiare



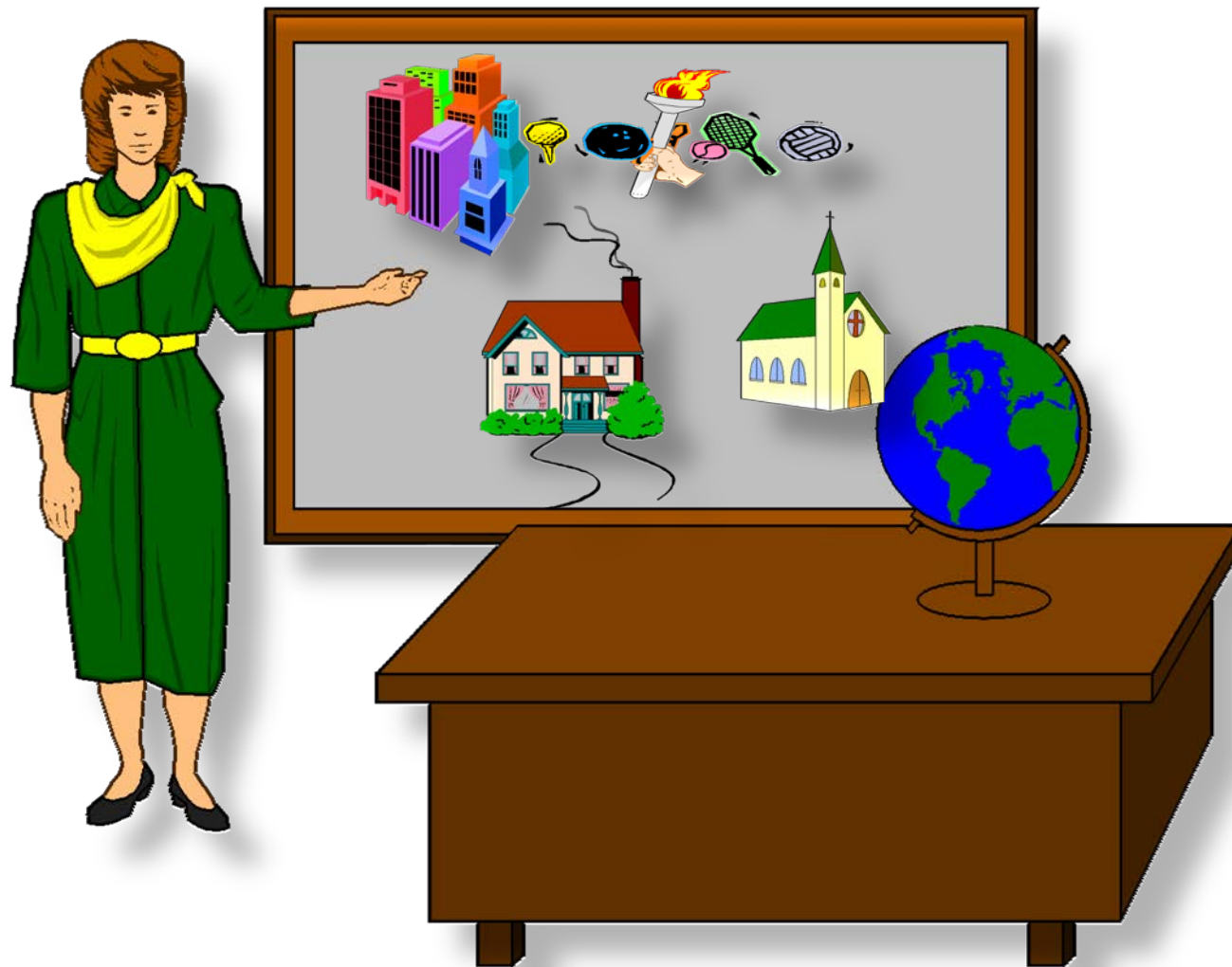
Ambiente religioso



disorientamento



Ambiente sportivo



La Scuola si fa carico di coordinare le “educazioni” maturate nei diversificati contesti e ricondurle ad “unità”



Orientamento e maturazione di competenze professionali oltre che umane



Formazione di persone e professionisti creativi

Percorso Didattico

FORMARE il cittadino **della società GLOBALE (della conoscenza)**

- a) Connotazioni personali**
- b) Conoscenze di base (saperi)**
- c) Competenze**
- d) Comportamenti e atteggiamenti**

Cosa fare e come

tenendo conto

dei **bisogni della società**,

Individuati dai sociologi **sulla base**
di **attente**, **scrupolose**, e soprattutto, **scientifiche**

ANALISI

nei settori : sociale – economico - culturale

LA PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO

INTENZIONE

Analisi del **contesto** e rilevazione dei **bisogni**

Individuazione dei **problemi** e delle loro **cause**

Analisi possibili **difficoltà** di apprendimento

Analisi **fattibilità** e individuazione **risorse**

AZIONE

Definizione degli **Obiettivi**

Conferma o **Rimodulazione** intenzioni

PROGETTAZIONE

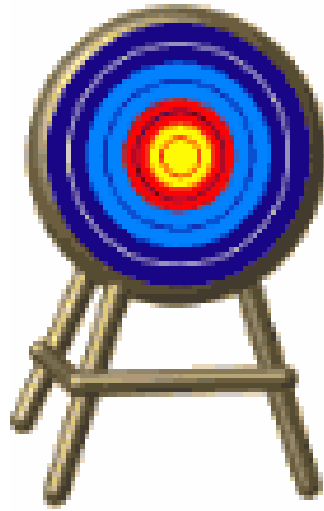
Controllo
Prove di **verifica** in itinere

VALUTAZIONE

CONFERMA

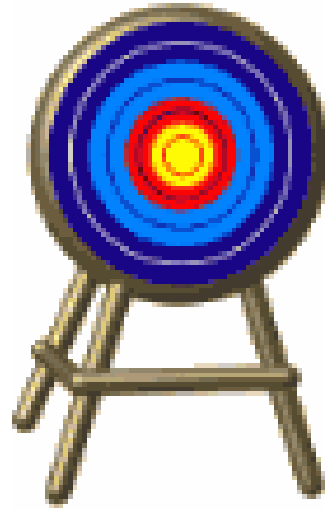
RIPROGETTAZIONE

Attività di Compensazione



Obiettivi Formativi

(descrittori di competenza
e/o di comportamento)



Obiettivi Formativi

(descrittori di competenza
e/o di comportamento)

perseguiti sulla base di

Obiettivi di Apprendimento

finalità

Offrire un contributo significativo alla **formazione** dell'uomo e del **cittadino** che dovrà vivere ed operare nella società attuale, caratterizzata dalla **complessità**, dalla **repentinità delle trasformazioni**, dalla **compresenza di più culture, più lingue, più religioni e, soprattutto, dall'incertezza.**

PROFILO/IDENTIKIT

obiettivi formativi

Relazionarsi, **in situazioni formali**, con soggetti diversi per status, cultura e religione,

Acquisire una **flessibilità mentale** e **conoscenze specifiche** tali da permettere al soggetto di proporsi come **“professionista lavoratore”** in un qualsiasi **contesto, nazionale, extra-nazionale, informale, formale, pluriculturale, multietnico, ecc.**

Dal Profilo dello studente

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo – 2012)

- ❑ *Ha **consapevolezza** delle proprie **potenzialità** e dei propri **limiti***
- ❑ ***utilizza** gli **strumenti di conoscenza** per comprendere se stesso e gli altri, per **riconoscere ed apprezzare le diverse identità**, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di **dialogo e di rispetto reciproco***
- ❑ ***Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società**, orienta le proprie **scelte in modo consapevole**, **rispetta le regole** condivise, **collabora** con gli altri per la costruzione del **bene comune** esprimendo **le proprie personali opinioni e sensibilità***

Dal Profilo dello studente

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo – 2012)

- ❑ Si **impegna** per **portare a compimento** il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- ❑ **Dimostra** una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di **comprendere** enunciati e testi di una certa complessità, di **esprimere le proprie idee**, di adottare un **registro linguistico appropriato** alle diverse situazioni
- ❑ Nell'incontro con **persone di diverse nazionalità** è in grado di **esprimersi** a livello elementare in **lingua inglese** e di affrontare una **comunicazione** essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una **seconda lingua europea**
- ❑ **Utilizza la lingua inglese** nell'uso delle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

Obiettivi cognitivi

*individuare tutte le **conoscenze**
ritenute necessarie in funzione
degli **obiettivi formativi***

Obiettivi Cognitivi

1) Conoscere la lingua madre nelle sue varie forme e nelle sue funzioni

disarticolazione: padroneggiare la varietà dei testi; riconoscere il piano del discorso sotteso ad un testo; articolare un piano del discorso in funzione della costruzione di un testo; conoscere le funzioni della lingua ed utilizzarle per perseguire uno scopo...etc:

2) Conoscere gli elementi e le regole della comunicazione

disarticolazione: il referente, il destinatario, il messaggio, il codice, il canale, la funzione; padroneggiare le tecniche per la comunicazione: il brainstorming, la discussione, il dialogo, etc.

3) Possedere un ricco vocabolario (italiano, inglese, altre lingue)

disarticolazione: conoscere il significato di molte parole; conoscere espressioni e modi di dire tipici di culture diverse;

3) Conoscere le caratteristiche connotative di culture diverse

disarticolazione: conoscere comportamenti, modalità lavorative, aspettative di vita, modalità di relazione, idealità perseguite, organizzazione sociale, etc.

5) Conoscere la storia delle religioni e le principali modalità di pratica

6) Possedere conoscenze storiche e geografiche

disarticolazione: connotazioni politiche (monarchia, repubblica, dittatoriale, etc.); collocazione geografica del territorio e caratteristiche particolari (clima, estensione, economia, etc.)

7) Conoscere i diritti di cittadinanza del genere umano: diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro, etc...

Competenze

*descrivere le competenze
ritenute necessarie per "praticare"
il comportamento sotteso
agli obiettivi formativi*

Descrittori delle Competenze

In situazioni ludiche, sociali e/o lavorative, il soggetto

- **ascolta** con interesse l'esposizione di **idee e proposte** che provengono da persone diverse;
- **espone** le proprie idee ed **avanza** le sue proposte, sostenendole con argomentazioni pertinenti;
- utilizza **più codici comunicativi** sia in fase fruitiva che in fase produttiva;
- **usa** i **linguaggi specifici** propri degli interlocutori e ricorre ai **registri linguistici** richiesti dallo status o dalla situazione;
- **conosce** e **usa lingue diverse**; è **informato** sulle **culture** e sulle **religioni** degli interlocutori;
- si dimostra **rispettoso** dei **valori altrui** e si rende disponibile alla mediazione con i propri nella prospettiva della **condivisione**.

Verifica

individuare le tipologie di prove

ritenute più opportune per "controllare"

il possesso delle conoscenze individuate

Modalità di verifica

Prove non formalizzate



Colloqui

Interrogazioni

Simulazioni

Prove oggettive

Strutturate

Semistrutturate

Miste

Valutazione

individuare i criteri attraverso i quali

attribuire valore ai comportamenti

messi in atto nelle situazioni descritte

Criteri per la Valutazione

L'alunno dovrà essere messo in situazione comunicativa e si dovranno osservare:

- a) **Gli atteggiamenti** (ascolta con interesse? **Media** posizioni? **Impone** il suo punto di vista? **Sottovaluta** le proposte altrui? **Rispetta** le regole della comunicazione?)
- b) **I contenuti richiamati** (fa riferimenti ad **elementi culturali** degli interlocutori? Si richiama a **valori** appartenenti ad altre culture? Dimostra, conversando con i suoi interlocutori, di **conoscere anche i loro luoghi di vita**, gli **eventi storici** determinanti, le loro **credenze religiose**, etc.?)
- c) **Prestazioni linguistiche** (utilizza **codici comunicativi** universali? Si avvale della **conoscenza di una lingua comune** come l'inglese? **Espone con chiarezza** le sue proposte?)